

La neve non arriva, lo sci langue

di PAOLO PACCÒ

SFIDA impari con le bizzarrie del meteo da parte degli addetti ai lavori per preparare le piste dell'alta valle nonostante la mancanza di neve in vista delle vacanze di Natale. Si stanno sfruttando tutte le finestre di freddo per la produzione di neve programmata ed aumentare così il numero di piste sciabili e garantire i collegamenti dei vari comprensori.

La Vialateia è riuscita a mettere a disposizione degli sciatori altri impianti e piste nella speranza di poter contare su qualche buona notizia da parte del meteo. A Sestriere e Sauze d'Oulx si scia su piste con un fondo di neve artificiale ben curato. Inoltre si sta lavorando sodo per aprirne altre piste, anche in altre stazioni come Claviere e Sansicario. Nei centri turistici il paesaggio non è certo quello invernale con i turisti che alternano alle discese sugli sci passeggiate respirando aria buona lungo i sentieri delle montagne olimpiche cogliendo l'occasione per fare shopping natalizio. Da ieri nell'area di Sestriere sono in funzione: tappeto Jolly dx (24), skilift Baby dx (26), seggiovia Cit Roc (28) e Trebials (23) con le relative piste: Jolly dx, Baby dx, Kandahar (KA), pista 4, pista 3 rossa e pista 3 blu. Il giornaliero costa 22 euro e si può acquistare nella biglietteria di Kandahar e Borgata. A Sauze d'Oulx funziona la seggiovia Sportinia (7) e tappeto Mini Sportinia (9) con le piste: 11 bassa, 52

“
Impianti aperti
nonostante
il meteo non
conceda una
tregua bianca



alta, Cloriond 54 e tappeto (Mini sx). Ski pass a 16 euro acquistabile alla biglietteria Prariond. Il giornaliero valido su tutte le aree costa invece 22 euro. «Siamo riusciti a preparare e ad aprire un paio di piste in più sull'area di Sestriere - annuncia la Sestrieres - e stiamo lavorando per aprire a breve anche la pista Standard. A Sauze stiamo lavorando sulla pista 2000, sulla 42 rossa e la 29 alta che però richiedono ancora un po' di tempo. La situazione a Claviere è in fase di miglioramento e, se il meteo ci assiste, il nostro obiettivo sarebbe quello di aprire la pista 93 e la pista 91 per sabato 26. Più complicata la

situazione di Sansicario. L'esposizione a sud e le elevate temperature di questi giorni non solo non ci hanno permesso la produzione della neve, ma hanno anche intaccato pesantemente quello che era stato prodotto nei giorni precedenti. Ovviamente, appena le temperature lo consentiranno in maniera continuativa, riprenderemo la produzione neve per cercare di aprire almeno la pista Baby in prima battuta».

A Bardonecchia da giovedì scorso sono aperti le seggiovie Smith 4, Pian del Sole, Melezet-Chesal e lo skilift Baby 1: verranno aperte anche le piste 2 Chapelle, 1 Sole, 5 Dahau, 23 olim-

pica ed il campo scuola principianti a Campo Smith. Proprio da giovedì, inoltre, gli impianti resteranno aperti senza interruzioni fino al termine della stagione ed il numero di piste aperte incrementerà in base al costante miglioramento delle condizioni d'innevamento. Va un po' meglio a Monginevro con sei impianti aperti. Significativo l'avvertimento che compare sul bollettino emesso dalla Sestrieres in cui si aggiorna la situazione di piste ed impianti aperti. Pericolo valanghe ai minimi storici e soprattutto, raccomandazione a "sciare con prudenza in quanto il bordo pista non è innevato".